

**AVVISO PUBBLICO**  
Giusta Delibera N. 61 del 0 6 MAG 2022

**Per la presentazione di manifestazione di interesse da parte di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e successiva gestione inerente di** Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

**Premesso che**

Premesso che l'Agenzia per la coesione territoriale ha pubblicato l' "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per Servizio e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1. "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"; l'avviso è volto a dare attuazione alla Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR);

**Considerato che**

- Le risorse messe a disposizione dall'avviso ammontano a cinquecento milioni di euro per la realizzazione di infrastrutture sociali: è prevista una quota pari ad almeno il 40% dell'importo complessivo in favore degli interventi nelle aree del Mezzogiorno;
- E' prevista la possibilità della partecipazione di soggetti pubblici insieme ai soggetti del Terzo Settore, mediante forme partenariali, anche nella forma della A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) da formalizzarsi successivamente alla approvazione del progetto).
- che il Consorzio Umana Solidarietà, ente del terzo settore, in ATI con la società consorzio Il Melograno s.c.s. Onlus, hanno presentato una Proposta di partecipazione in co- progettazione di intervento per Servizio e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1. "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"; l'avviso è volto a dare attuazione alla Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR).

**RICHIAMATA**

1. la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi "e ss.mm.ii.;
2. la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che:

- all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema

*integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione”;*

*- all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;*

*- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;*

3. il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) che prevede – al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - che i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

4. l'art. 119, D.Lgs. n. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

5. il D.Lgs. n.50/2016 per i requisiti di ordine generale;

6. il D.Lgs. n.117/2017 “Codice del Terzo settore a norma dell’art. 1 comma 2 della L. n. 106/2016”;

7. le “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali:

- la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;

- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale;

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con Decreto n. 72/2021 adotta le “linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”.

Il Decreto offre un quadro condiviso di analisi degli istituti introdotti dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice del Terzo settore (in

avanti anche solo "CTS"), e, specificatamente, di quelli previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici).

In particolare, l'istituto della co-progettazione è disciplinato dal terzo comma dell'art. 55 CTS, di seguito riportato: "3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2".

Inoltre, il ricorso alla co-progettazione non è più limitato alle sole ipotesi, prima previste dall'art. 7 del DPCM 30 marzo 2001, relativo al richiamato settore dei servizi sociali, degli "interventi innovativi e sperimentali"; bensì diventa metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS.

Venendo, poi, allo sviluppo della procedura di co-progettazione occorre ribadire che, trovando applicazione i principi del procedimento di cui alla legge n. 241/1990, l'iniziativa può essere anche di parte e, dunque, di uno o più ETS.

In ogni caso, l'amministrazione conclude il procedimento con atto motivato, cui seguirà la sottoscrizione della convenzione per l'attivazione del rapporto di collaborazione con gli ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale sia stata ritenuta come quella più rispondente alle finalità dell'ente medesimo.

Rimane ferma la possibilità, per l'amministrazione, dell'ammissione di tutti gli ETS che si candideranno, purché in possesso dei requisiti previsti dagli avvisi, alla co-progettazione.

- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

## **INDICE AVVISO PUBBLICO**

per l'individuazione di soggetti del Terzo settore, da formalizzare in un'ATS, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla organizzazione e gestione dei servizi oggetto del presente avviso;:

### **1. ENTE PROCEDENTE**

ASP ENNA viale Diaz7/9 - pec protocollo.generale@pec.asp.enna.it

### **2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Avv. G. Capizzi mail: staff@asp.enna.it

### **3. FINALITA'**

La procedura di cui al presente invito pubblico ha come scopo la selezione di soggetti del Terzo settore per un percorso di co-progettazione, con l'ASP di Enna, volto alla definizione di un progetto da candidare all' Avviso Pubblico Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Al termine del percorso di co-progettazione il soggetto selezionato dovrà stipulare un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la gestione delle azioni di cui al progetto definitivo, con il Comune e il soggetto del terzo settore proponente la coprogettazione ( Consorzio Umana Solidarietà con la società consorzio Il Melograno s.c.s. Onlus); resta inteso che, al fine di garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa, il/la \_\_\_\_\_ favorisce la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co- progettazione.

#### **4. AZIONI**

Proposta progettuale che comprende un'articolazione complessa di azioni, con riferimento a servizi di assistenza domiciliare anziani e relative infrastrutture sociali e di accoglienza dei migranti (rivolgendo particolare attenzione a coloro che fuggono da contesti bellicosi).

Le stesse azioni vengono meglio descritte e dettagliate nella proposta progettuale allegata.

Tutti gli interventi finanziati devono avere termine entro e non oltre la scadenza del 30 giugno 2025.

#### **FASE 1) SELEZIONE**

1. Pubblicazione del presente avviso pubblico.
2. Verifica requisiti di ammissibilità, il cui mancato possesso determinerà l'immediata esclusione del candidato.

#### **FASE 2) CO-PROGETTAZIONE**

**Attività di co-progettazione:** saranno previste sedute di co-progettazione tra i referenti dell'Ufficio Servizi Sociali e i referenti tecnici dei soggetti selezionati per la discussione e lo sviluppo delle proposte progettuali presentate dai Soggetti in sede di procedura di selezione.

In particolare, si procederà alla messa a punto di un unico progetto definitivo condiviso, composto dal relativo cronoprogramma delle attività e dal quadro economico e finanziario che ne costituirà parte integrante e sostanziale, a partire dalla proposta progettuale del soggetto proponente.

#### **FASE 3) PRESENTAZIONE PROPOSTA**

Invio proposta progettuale alla regione Sicilia.

#### **5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.**

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti soggetti del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 4 D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore, incluse le fondazioni e enti religiosi civilmente riconosciuti e gli altri enti, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui al presente avviso e siano in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. di tipo orizzontale, per raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) e) f) e g) del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio e di esecuzione, indicate in sede di presentazione della proposta progettuale, possono essere liberamente stabilite, fatto salvo che la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria e nella misura minima del 40%.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea di impresa o consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lettera d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, ovvero, di partecipare alla procedura in forma individuale qualora abbia

già partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio.

Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera g) del D.lgs. 50/2016 (e successive modifiche e integrazioni).

I consorzi di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 (e successive modifiche e integrazioni) sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima procedura.

In assenza dell'indicazione si intende che il consorzio partecipa in proprio.

## **6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti.

### **A) Requisiti di ordine generale**

- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge in relazione alla configurazione giuridica posseduta;
- previsione espressa nell'atto costitutivo e nello statuto dello svolgimento di attività e servizi in area sociale a quelli oggetto del bando di co-progettazione;
- per le associazioni di volontariato, iscrizione nell'apposito registro da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione;
- avere natura giuridica privata e non essere partecipati da enti pubblici, con operatività senza scopo di lucro e/o con scopo mutualistico;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dall'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.
- Certificazione di qualità ISO 9001:2001 avente ad oggetto i servizi dell'avviso.

### **B) capacità tecnica e professionale**

- Avere realizzato nell'ultimo quinquennio antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, servizi sociale e di inclusione attiva continuamente per almeno un biennio, in favore di soggetti pubblici;
- avere almeno i medesimi requisiti di iscrizioni di esperienza dei soggetti del terzo settore proponenti;
- iscrizione all'Albo regionale l. r. n. 22/1986 ed equivalenti, per servizi rivolti ad anziani.
  
- Regolare iscrizione in entrambe le sezioni (I e II) del Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati detenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – (artt. 18 e 42 del Dlgs 286/98 e artt. 25,52,53,54 del DPR 349/99 come modificato dal DPR 334/04).

A tal proposito si allegano al presente avviso i curricula dei soggetti proponenti, che parteciperanno di diritto all'ATS che si costituirà per la presentazione della proposta progettuale oggetto della presente procedura.

## **7. MODALITA' DI SELEZIONE**

La specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Per progettazione unica per servizi e forniture si intende di regola il livello unico di progettazione di cui al comma 14 dell'art. 23 del Dlgs 50/2016.

## **8. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE.**

- Proposta Progettuale ente del terzo settore proponente
- Dichiarazione Sostitutiva Requisiti di ordine generale;
- Dichiarazione Sostitutiva Capacità tecnica e professionale;
- Curriculum dell'ente;

### **ART.8-PUBBLICITÀ**

Tutta la documentazione attinente la presente procedura sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione all'Albo Pretorio on line. L'Avviso di selezione sarà pubblicato per 5 giorni consecutivi.

### **ART.9 –INFORMAZIONI E QUESITI**

Le richieste di chiarimenti possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica all'indirizzo PEC [Protocollo.generale@asp.enna.it](mailto:Protocollo.generale@asp.enna.it).

**ART.10 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO** Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.31 del D.Lgs50/2016 e s.m.i. si informa che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona.

### **ART.11 —TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 679/2016, si informa che i dati forniti dagli operatori economici sono trattati dall'ASP di Enna, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il D.P.O. Dott. G. Briga

